

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. N. 148/2023 - Lotto Unico**Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Francesca Romana Bisegna****Avviso di vendita delegata a professionista****Asta Telematica**

Il sottoscritto Dottor Giovanni Cerbioni, notaio in Lastra a Signa (FI), professionista delegato alle operazioni di vendita dal Giudice delle esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Firenze, ex art. 591 bis c.p.c., con ordinanza del 30/05/2025 nella procedura esecutiva n. 148/2023, a norma dell'art. 490 c.p.c., considerato che la società Astalegale.net spa risulta essere soggetto gestore delle vendite telematiche in quanto iscritta nel registro di cui all'art.3 D.M. 32/2015 e che la stessa e la società Aste Giudiziarie Inlinea spa risultano attualmente in convenzione con il Tribunale di Firenze quali gestori della pubblicità telematica

AVVISA

che il giorno 17/03/2026, alle ore 15,30 procederà tramite il portale www.spazioaste.it, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. e di cui al decreto del Ministro della Giustizia del 26/02/2015 n. 32, per quanto applicabile, alla vendita telematica senza incanto con modalità sincrona dell'immobile di seguito descritto alle condizioni che verranno appresso esposte,

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI**LOTTO UNICO**

Compendio immobiliare ubicato nel Comune di Firenze, Via Ser Ventura Monachi n. 19, composto da appartamento al primo piano con annessa cantina e resede esclusivo (corte) al piano terra. All'appartamento si accede dall'ingresso condominiale posto su Via Ser Ventura Monachi n. 19 dopo aver percorso l'ingresso e le scale che portano al pianerottolo del primo piano. L'appartamento è composto da un vano ingresso-corridoio che disimpegna i vani della zona giorno e in particolare il salotto e la cucina, e da un secondo corridoio che disimpegna la zona notte composta da servizio igienico, n. 2 camere, ripostiglio/guardaroba. Il cortile/resede è costituito da un ampio vano posto al piano terra collegato direttamente con scala posta nella cucina. Il ripostiglio/cantina è annesso al resede e vi si accede tramite passaggio munito di porta di ingresso.

L'unità immobiliare ha una superficie netta pari a circa mq 84,00, quella lorda è di circa mq 97,00.

Vanno sommate le superfici ragguagliate del cortile/resede pari a mq 40,00 e del ripostiglio/cantina pari a mq 11,00.



L'immobile nel suo complesso necessita di ammodernamento, gli infissi interni ed esterni sono in legno, le pavimentazioni in bagno e cucina sono in ceramica ma non di pregio; l'impianto di riscaldamento è termo-singolo; da verificare la conformità dell'impianto elettrico alle attuali norme. L'unità immobiliare è inserita in un contesto generale del tipo residenziale e la facciata del fabbricato è in buono stato di manutenzione.

Diritto reale pignorato: quota di 1/1 del diritto di piena proprietà.

Estremi catastali: Al Catasto Fabbricati del Comune di Firenze, foglio di mappa 124, particella 36, sub. 17, zona cens. 2, cat. A/4, classe 3, cons. vani 5,5, superficie catastale totale 103 mq, Rendita Euro 639,12.

Gli attuali dati catastali del bene corrispondono con quelli indicati nei pignoramenti ed identificano univocamente il bene.

Per una più ampia descrizione si rinvia alla perizia di stima in atti, redatta dall'esperto nominato dal Giudice del 14/11/2023, così come integrata in data 01/10/2024.

Stato di occupazione: giuridicamente libero in quanto occupato dall'esecutato e suoi familiari.

Ulteriori elementi descrittivi sul lotto: il bene sopra descritto è ubicato nel Comune di Firenze, in zona adiacente al centro storico della città, in prossimità della Piazza Ferrucci, area dei lungarni, che rappresenta un polo commerciale-sociale di notevole interesse. Il fabbricato, di vecchia costruzione, comprende sei unità immobiliari ed è costituito da quattro piani fuori terra di cui, il piano terra, adibito ad attività commerciali ed i restanti piani tutti a destinazione residenziale. Il fabbricato non è dotato di ascensore.

Notizie ai sensi della L. 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie: Lo stato edilizio-urbanistico del compendio pignorato risulta dalla perizia del CTU cui si rinvia integralmente. L'unità immobiliare posta in vendita fa parte di un complesso immobiliare edificato in data anteriore al 1942 come si evince dall'atto di provenienza. Da indagini effettuate presso l'Archivio Urbanistico del Comune di Firenze non risultano pratiche edilizie depositate. Al giorno del sopralluogo in data 25/07/2023, il CTU ha rilevato che lo stato attuale dell'unità immobiliare non è conforme alla planimetria catastale in atti, in quanto nel servizio igienico sono state apportate delle modifiche consistite in sostanza nell'eliminazione del collegamento con una delle due camere da letto che aveva l'accesso diretto al servizio e nell'eliminazione di un tramezzo divisorio che creava l'antibagno. Come riportato nella perizia del CTU le modifiche apportate sono di lieve entità e sanabili con un accertamento di conformità in sanatoria a cura e spese dell'aggiudicatario (il cui importo è già stato detratto dal prezzo di vendita).

Formalità pregiudizievoli:

= ipoteca volontaria concessione a garanzia di mutuo fondiario iscritta il 13.05.2008 all'Agenzia delle Entrate-Territorio di Firenze al n. 18988 del registro generale e al n. 3835 del registro particolare per complessivi Euro 350.000,00 a fronte di un capitale di Euro 175.000,00;

= ipoteca della riscossione nascente da ruolo e avviso di addebito esecutivo iscritta il 03/03/2016 al n. 7867 del registro generale e al n. 1325 del registro particolare;

= verbale di pignoramento immobili del 02/05/2023 trascritto il 23/05/2023 al n. 20581 del registro generale ed al n. 15253 del registro particolare, dell'Ufficiale Giudiziario presso la Corte di Appello di Firenze;

Si precisa che per il bene oggetto di stima non si segnalano formalità ed oneri che rimarranno a carico dell'acquirente ad eccezione di n. 2 rate condominiali di gestione ordinaria non pagate che alla data della relazione del CTU ammontavano ad Euro 2.903,45.=.

Modalità e condizioni della vendita:

a) la vendita del sopraindicato lotto avverrà nello stato di fatto e diritto in cui l'immobile si trova (anche in riferimento alla L 47/85 e al D.M. 37/08 e fermo il disposto ex art. 2922 c.c.) come indicato nella CTU, a corpo e non a misura, con la conseguenza che non si farà luogo a diminuzione o supplemento del prezzo di aggiudicazione nel caso in cui la misura effettiva del compendio o di parte di esso sia minore o superiore rispetto a quella risultante dalla CTU agli atti, alla quale si rinvia per una migliore descrizione, ivi compresi i dati catastali ed i confini che qui si intendono integralmente riportati;

b) **il lotto** sarà posto in vendita al **prezzo base** pari ad **€ 267.000,00 (duecentosessantasettemila,00)**; **l'offerta minima** è quantificata in **€ 200.250,00 (duecentomiladuecentocinquanta,00)** pari al prezzo base ridotto di un quarto; in caso di gara, l'aumento minimo è fissato nell'importo non inferiore ad € 5.500,00 (cinquemilacinquecento,00)

c) gli interessati all'acquisto dovranno - escluso i debitori e gli altri soggetti ai quali è fatto divieto dalla legge - formulare le offerte irrevocabili di acquisto **entro e non oltre il giorno precedente l'asta**, personalmente o a mezzo di avvocato, **esclusivamente** con modalità telematica, all'interno del portale www.spazioaste.it, attraverso la funzione "invia l'offerta", seguendo le indicazioni riportate qui di seguito e contenute nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale.

Se l'offerta è formulata tramite avvocato, occorre procura notarile con data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte.

L'avvocato è necessario in caso di offerta "per persona da nominare", ex art. 579 comma 3, c.p.c.

Le istruzioni rilasciate dal Ministero per la presentazione delle offerte telematiche sono reperibili all'indirizzo:

http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_offerta_telematica_PVP.

L'offerta per la vendita telematica deve essere redatta mediante un modulo web reso disponibile dal Ministero della Giustizia, raggiungibile cliccando sul pulsante "invia offerta" presente all'interno della scheda di dettaglio del bene nel portale www.spazioaste.it.

Al termine della compilazione l'offerta viene elaborata, criptata e successivamente resa disponibile all'utente per il download. L'offerta, dopo essere stata scaricata, deve essere trasmessa a mezzo PEC ad un indirizzo dedicato dal Ministero di Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it).

Si specifica che l'invio dovrà avvenire tramite casella di posta elettronica certificata con offerta firmata digitalmente.

L'offerta si intende effettivamente depositata solo dopo che sia stata generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore della PEC del Ministero della Giustizia.

Qualora l'utente non ricevesse la mail dal portale delle Vendite Pubbliche, deve "recuperare l'offerta" tramite dati (URL e chiave unica di accesso) contenuti nella schermata "Inserimento Offerta" (V. passo 6 del manuale utente). Il file così recuperato, avente l'estensione ".zip.p7m", deve essere necessariamente inviato, senza alterazione o senza che venga aperto o rinominato, all'indirizzo pec sopra indicato, pena il rifiuto da parte del sistema ricevente.

In merito al "presentatore" previsto nelle specifiche tecniche ai sensi dell'art. 26 DM 32/15, ovverosia al soggetto che compila e eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla, detto soggetto, ove diverso dall'offerente, potrà presentare una sola offerta per ogni lotto e per ogni tentativo di vendita.

In merito alla figura del c.d. "spettatore" previsto dall'art. 20 del DM 32/15 è autorizzata la partecipazione con modalità telematiche alla suddetta udienza di vendita, oltre che degli offerenti, esclusivamente del debitore, dei creditori e degli eventuali comproprietari non esecutati.

La richiesta dello spettatore deve essere inviata compilando i dati del forum, disponibile dopo aver cliccato sul tasto "Partecipa" presente sul sito del gestore nella pagina descrittiva dell'immobile oggetto di vendita, entro il termine di presentazione delle offerte e dovrà essere approvata dal professionista delegato.

A seguito dell'autorizzazione verranno inviate le credenziali univoche di accesso all'aula virtuale che permetteranno ai soggetti autorizzati soltanto di assistere alle operazioni di vendita, senza possibilità di intervenire in alcun modo.

L'Offerta è **irrevocabile** e deve contenere:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o Partita Iva, residenza o domicilio, stato civile, recapito telefonico (qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato

dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo, come previsto dall'art. 12 comma 2 del D.M. n. 32 del 26.02.2015);

- dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel comune in cui ha sede il Tribunale, in mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la cancelleria;
- descrizione del bene, per il quale l'offerta è proposta;
- numero di ruolo, anno della procedura, ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, numero del lotto;
- indicazione del professionista delegato;
- data e ora fissata per la vendita;
- prezzo offerto (che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, ovvero all'offerta minima sopra indicata);
- termine per il pagamento (che non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione- termine perentorio, non prorogabile e non sottoposto al regime di sospensione feriale dei termini processuali);
- modalità di pagamento (eventuale ricorso a finanziamento bancario per il saldo prezzo);
- importo versato a titolo di cauzione;
- data, orario e numero di CRO del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione e codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 dell'art. 12 D.M. 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 utilizzata per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- in caso di più offerenti, deve essere precisata nell'offerta la misura delle quote dei diritti che ciascuno intende acquistare.

Si precisa che non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore, dovrà essere sottoscritta digitalmente o in alternativa trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

Se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o beneficiario di amministratore di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

Versamento cauzione e saldo prezzo

L'offerente dovrà versare la **cauzione** pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto mediante bonifico bancario (causale "versamento cauzione") sul conto corrente della procedura in essere presso ChiantiBanca BCC intestato a "Tribunale di Firenze Es.Imm. RGE 148/2023", IBAN:IT28U0867337830000000925126 ed allegare copia della contabile di

avvenuto pagamento unitamente alla fotocopia di un documento d'identità non scaduto. **Il bonifico in questione dovrà essere effettuato almeno cinque (5) giorni lavorativi prima dell'asta** in modo da essere visibile alla scadenza del termine per l'esame delle offerte

Il professionista delegato provvederà al controllo delle cauzioni.

Qualora la cauzione non risulti accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa.

In caso di mancata aggiudicazione ed all'esito della gara in caso di più offerenti l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione. Qualora l'offerente, per il pagamento del saldo prezzo, intenda far ricorso ad un contratto di finanziamento, che prevede il versamento diretto, da parte dell'istituto mutuante, della somma erogata in favore della procedura, con costituzione di ipoteca volontaria di primo grado, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante versamento sul conto corrente della procedura esecutiva, salvo quanto di seguito previsto per la parte da versarsi direttamente al creditore fondiario. In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

ALLEGATI ALL'OFFERTA A PENA DI INAMMISSIBILITA'

All'offerta telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a)** in caso di offerta presentata da persona fisica: copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente e copia del documento d'identità del presentatore se è diverso dall'offerente;
- b)** in caso di offerta presentata da persona giuridica: certificato del registro delle imprese valido o visura camerale avente identica validità da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustificano i poteri;
- c)** copia della contabile di avvenuto pagamento tramite bonifico sul conto corrente della procedura esecutiva, dell'importo della cauzione che dovrà recare come causale la sola dizione "versamento cauzione", senza altre indicazioni;
- d)** procura notarile rilasciata da un offerente (o più offerenti) all'avvocato, qualora l'offerente intenda avvalersi di quest'ultimo per la presentazione dell'offerta. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata come copia per immagine;
- e)** se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, estratto dell'atto di matrimonio; qualora l'offerente coniugato in comunione legale dei beni, intenda acquistare come bene personale, dovrà essere allegata dichiarazione dell'altro coniuge di conferma ex art. 179

c.c., con documento di identità e codice fiscale del coniuge non acquirente;

f) se l'offerta è effettuata dal genitore per conto del figlio minorenni, dovrà essere allegata autorizzazione del Giudice Tutelare, nonché copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale, del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta;

g) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o beneficiario di un amministratore di sostegno, copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

h) qualora l'offerente sia un soggetto facente parte dell'Unione Europea (cittadino italiano o comunque comunitario o equiparato), non occorre l'allegazione di alcun documento specifico da parte dello stesso, oltre a quelli ordinariamente richiesti;

i) qualora l'offerente sia cittadino non facente parte dell'Unione Europea, occorre verificare se sussista la condizione di reciprocità tra l'Italia e il suo stato di appartenenza per l'acquisto di beni immobili e in caso di sussistenza della reciprocità, non occorrerà l'allegazione di alcun documento specifico da parte dello stesso offerente oltre a quelli ordinariamente richiesti, risultando in tal modo integrata la sua capacità giuridica e di agire come se fosse un cittadino italiano;

l) qualora l'offerente sia cittadino non facente parte dell'Unione Europea, per il quale non risulti verificata la condizione di reciprocità con il suo stato di appartenenza, l'offerente, con la sottoscrizione dell'offerta, dovrà allegare il permesso di soggiorno a tempo indeterminato o la carta di soggiorno;

m) se l'offerta è formulata da più persone, nella domanda di partecipazione all'asta dovrà essere precisata la misura delle quote dei diritti che ciascuno intende acquistare; in tal caso, all'offerta, deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche come copia per immagine;

n) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia e di essere edotto sullo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, nonché sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispensando esplicitamente la procedura dal produrre la certificazione relativa alla conformità dei beni alle norme sulla sicurezza e la certificazione/attestato di prestazione energetica e manifestando l'intenzione di voler assumere direttamente tali incombenze;

o) l'eventuale dichiarazione di voler far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, **come previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. o di voler subentrare nel mutuo fondiario.**

p) richiesta agevolazioni fiscali (c.d. prima casa e/o prezzo valore), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del saldo prezzo.

Versamento bollo

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo virtuale pari ad Euro 16,00 salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo: <http://pst.giustizia.it> tramite il servizio "pagamento di bolli digitali" tramite carta di credito o bonifico bancario seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it. Il bollo non sarà soggetto a restituzione. L'offerta è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 571, III comma c.p.c.

Vendita e gara

Il professionista delegato procederà all'esame delle offerte ed all'eventuale gara tra gli offerenti con modalità telematiche tramite la piattaforma www.spazioaste.it.

L'accesso al portale avviene mediante credenziali univoche di partecipazione alla singola vendita. Almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore invia all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'offerta, le credenziali per connettersi alla vendita e al portale,

L'utente è responsabile dei propri codici di accesso e non potrà cederli o divulgare a terzi. I codici inviati permetteranno la partecipazione alla gara telematica e identificheranno l'utente all'interno del portale www.spazioaste.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data e all'orario di vendita telematica sopra indicato.

All'inizio delle operazioni di vendita, il professionista procede alla validazione o meno dell'offerta presentata. Qualora questa venisse validata, il presentatore potrà partecipare alla gara telematica ed effettuare i propri rilanci.

Se risulti essere stata presentata un'unica offerta valida anche qualora l'offerente non sia presente sulla piattaforma digitale il bene sarà aggiudicato al medesimo, purché l'offerta sia pari al prezzo base; qualora l'unica offerta risulti essere inferiore al prezzo base, ma non oltre il quarto, l'offerente avrà diritto all'aggiudicazione solo laddove non risultino presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori ex art. 588 c.p.c.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte, la gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Qualora si proceda alla gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c., essa avrà luogo sull'offerta al prezzo più alto con la modalità **sincrona telematica** secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1

lett. F) del D.M. 23.2.2015 n. 32 ed avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate (tramite mail) dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

In caso di rilanci, l'aumento minimo sarà quello fissato nel presente avviso. Non sono validi rilanci inferiore al minimo come sopra specificato, né quelli effettuati scaduto il termine stabilito. La gara dovrà ritenersi chiusa quando siano trascorsi 3 (tre) minuti dall'ultima offerta senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci.

Ove la gara non abbia luogo per mancanza di adesioni degli offerenti e si debba procedere ad aggiudicazione, al fine di determinare l'offerta migliore, saranno applicati i seguenti criteri:

- a parità di prezzo, sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo, indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- a parità di cauzione, sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo;
- a parità di termine per il versamento del saldo prezzo sarà preferita l'offerta presentata per prima. È possibile contattare l'indirizzo mail garaimmobiliare@astalegale.net o il numero telefonico 848780013 per supporto ed assistenza nella partecipazione all'asta telematica.

Terminata la vendita il professionista delegato procederà all'eventuale aggiudicazione e alla redazione del verbale delle operazioni di vendita così come indicato nell'ordinanza di delega.

Versamento saldo prezzo

L'aggiudicatario dovrà versare mediante bonifico sul conto corrente della procedura il saldo del prezzo di aggiudicazione (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale).

Le spese derivanti dal trasferimento del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto ove dovuta, imposte ipotecarie e catastali, oltre il 50% del compenso spettante al professionista delegato per la fase di trasferimento del bene, e del connesso rimborso spese generali) sono a carico dell'acquirente, mentre le spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni gravanti sull'immobile trasferito, sono a carico della Procedura.

Il mancato versamento nel termine stabilito del saldo comporterà la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa.

Qualora uno dei creditori procedente o intervenuto sia un Istituto di Credito fondiario, l'aggiudicatario, nel termine previsto per il pagamento, dovrà versare direttamente a detto istituto, l'85% del saldo prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto

istituto per capitale, accessori e spese, secondo le indicazioni ricevute dal professionista delegato.

In alternativa, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni, nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni dall'esito della gara.

L'aggiudicatario dovrà, nel medesimo termine, versare il restante 15% del saldo prezzo mediante bonifico sul conto corrente della procedura.

Nei 10 giorni successivi all'aggiudicazione, il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario l'importo delle somme da versare direttamente alla banca, comunicando anche le coordinate bancarie necessarie a detto fine.

Ove nel termine di 20 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario non riceva detta comunicazione, è legittimato a versare il saldo prezzo direttamente sul conto corrente della procedura con le stesse modalità sopra indicate.

Pubblicità e informazioni

Il bene sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le sue pertinenze, accessori e servitù, attive esistenti e passive apparenti, anche con riferimento alla Legge 47/1985 e successive modifiche, nonché al D.P.R. n.380/2001 - fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., il tutto come meglio risulta descritto in ogni sua parte, ivi compresi i dati catastali e i confini, che qui si intendono integralmente riportati, nella consulenza estimativa in atti, alla quale espressamente si rimanda per una più completa disamina della storia edilizio-urbanistica.

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss c.p.c. dovrebbero essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, saranno eseguite dal professionista delegato presso il suo studio, fatto salvo quanto viene detto a proposito della presentazione delle offerte e della eventuale gara tra gli offerenti. Maggiori informazioni potranno essere fornite dal Professionista Delegato.

L'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato entro e non oltre il termine per il versamento del saldo prezzo. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, sesto comma c.p.c. come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020. Le spese di

liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita del bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per a richiesta di prenotazione della visita che apre apposito modulo. Maggiori informazioni in tal senso potranno essere reperite presso il Custode Giudiziario nominato I-V.G. con sede in Firenze, Via Poggio Bracciolini n, 32 (055/2340830).

Il presente avviso sarà pubblicato secondo le modalità stabilite dal Giudice dell'esecuzione nell'Ordinanza di vendita, a cura del Professionista Delegato ed a spese del creditore procedente:

1. sul giornale a rilevanza locale "NEWSPAPER ASTE" edito da Astalegale.net per il Tribunale di Firenze in versione digitale, nonché sul periodico quindicinale "ASTE GIUDIZIARIE Edizione nazionale", in versione digitale, edito da Società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

2. sui seguenti siti internet: www.asteimmobili.it, www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.pubblicomonline.it, www.astegiudiziarie.it, www.isveg.it, www.tribunale.firenze.giustizia.it, unitamente all'ordinanza di delega, alla perizia di stima e relativi allegati.

3. sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area denominata "Portale delle vendite pubbliche - PVP" ai sensi dell'art.490 comma 1 e 631 bis c.p.c.

N.B: La partecipazione alle operazioni di vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella relazione peritale d'ufficio e nei suoi allegati, nonché nell'ordinanza di vendita e nel presente avviso.

Lastra a Signa, 3 dicembre 2025.

Il Professionista delegato

Notaio Giovanni Cerbioni